

Norme di utilizzo

BioLetalVarroa Sublimator

Brev. dep. TVU000028

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI:

- Agganciare i morsetti alla batteria, rispettando la polarità (**rosso+**, nero -). Dopo circa 1 minuto si potrà procedere al trattamento.
- Versare con l'apposito dosatore 2,5 g. di acido ossalico per arnie da 10 favi, dimezzando la dose per arnie da 6 favi.
- In media dopo **1 minuto e mezzo** si può passare ad un'altra arnia; si consiglia di **non** spegnere l'apparecchio nelle serie di trattamenti.
- Spegnere BioLetalVarroa® solo alla fine della serie ininterrotta di trattamenti, per evitare il surriscaldamento dello scodellino e un inutile consumo di energia.
- Per praticità, minor disturbo alle api e miglior difesa per l'Apicoltore, consigliamo di praticare, sul retro dell'arnia, un foro (45x12mm) rasente e sopra la rete di fondo, ed eseguire il trattamento da questo (foto n°1), avendo l'accortezza di chiudere con uno straccio l'entrata/uscita api dal predellino per circa 5 minuti. Questa apertura, dopo il trattamento, può essere chiusa con un semplice lamierino.
- Per eseguire il trattamento dall'entrata-uscita api dal predellino, si consiglia di operare con un listello di legno (foto n°2), oppure con uno straccio.

TRATTAMENTI ESTIVI

Consigliamo di eseguire 3 trattamenti subito dopo la rimozione dei melari (fine produzione), con cadenza 5,5 giorni, al massimo 6 se fatti dal predellino consigliamo di non farli al centro ma da un lato inclinando verso il centro il flusso visto che le api preferiscono uscire al centro.

Se la caduta di varroa è consistente su tutti e 3 i trattamenti (quindi presenza di una eccessiva infestazione), è opportuno continuare i trattamenti fino ad una caduta massima di 50-70 varroe per arnia.

TRATTAMENTI INVERNALI

Nel periodo novembre-dicembre che si presume non ci sia covato, è conveniente controllare i telaini centrali della famiglia, se c'è qualche rosetta di covata è bene eliminarla (forchettarla) e dopo 2-3 giorni procedere con uno o due trattamenti, il secondo dopo 3-4 giorni.

MANUTENZIONE

- Tenere pulito lo scodellino da impurità.
- Controllare che la batteria sia ben carica; se si devono trattare più di 50 famiglie, essa non deve avere meno di 400 A di accumulo con tensione 12 V. D.C.
- Non raffreddare mai l'apparecchio in acqua.
- Controllare l'uscita del diffusore (deve essere 3mm) e l'allineamento orizzontale scodellino-base dell'apparecchio.
- Se si deve pulire lo scodellino durante i trattamenti è bene spegnere l'apparecchio.
- Soffiare attraverso i 5 fori sul retro (con pressione minima 0,5-1 at) per la pulizia interna, ogni 300-400 famiglie trattate.
- Se si riscontra un irregolare funzionamento del B.L.V. o anomalia è conveniente rivolgersi all'indirizzo in prospetto considerando che l'apparecchio è molto delicato.

NORME DI SICUREZZA

PRIMA DI ESEGUIRE IL TRATTAMENTO MUNIRSI DI ADEGUATE PROTEZIONI: MASCHERA PROTETTIVA CON FILTRI PER ACIDI ORGANICI, OCCHIALI, GUANTI ED INDUMENTI A MANICA LUNGA; NON ESEGUIRE TRATTAMENTI IN AMBIENTI CHIUSI: L'ACIDO OSSALICO E' NOCIVO E TOSSICO. MUNIRSI DELLE ADEGUATE PROTEZIONI ANCHE DURANTE LA PULIZIA DEL VASSOIO ANTIVARROA NEI 10/15 GG SUCCESSIVI AL TRATTAMENTO PER LA POSSIBILE PRESENZA DI MICROCRISTALLI.